



**SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI
N. 13 ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI (CAT. D)**

DOMANDE PREDISPOSTE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE PER LA PROVA ORALE

GRUPPO A (argomenti punti 1-5-8 art. 7 bando)

A	1.	CHE COSA È UN CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E I SUOI CONTENUTI?
A	2.	COME VIENE COSTRUITO L'IMPORTO LAVORI DI UN'OPERA PUBBLICA?
A	3.	QUALI VOCI COMPONGONO IL QUADRO ECONOMICO DI UN'OPERA PUBBLICA?
A	4.	I DIVERSI LIVELLI DI PROGETTAZIONE DI UN'OPERA PUBBLICA
A	5.	MANUTENZIONE ORDINARIA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA: DIFFERENZE
A	6.	LE DIVERSE FIGURE DELLA STAZIONE APPALTANTE PREVISTE PER LA CONDOTTA DI UN'OPERA PUBBLICA
A	7.	COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI UN'OPERA PUBBLICA
A	8.	QUAL È L'ITER PER L'OTTENIMENTO DEL CPI DI UN EDIFICIO ASSOGETTATO ALLA NORMA ANTINCENDIO?
A	9.	IMPIANTISTICA, PRESIDI ANTINCENDIO E REQUISITI DELLE VIE DI FUGA DI IMMOBILI
A	10.	COSA SI INTENDE PER ZONE SISMICHE E QUALI SONO
A	11.	CHI È IL RESPONSABILE DEI LAVORI E QUANDO SERVE?
A	12.	IN CHE MODO POTREBBE ESSERE IMPOSTATO UN INTERVENTO DI IRRIGIDIMENTO STATICO SU UN SOLAIO ESISTENTE IN LEGNO?
A	13.	COSA SI INTENDE PER CLASSI D'USO DELLE STRUTTURE E QUALI SONO
A	14.	QUALI SONO LE PROBLEMATICHE PIU' FREQUENTI RELATIVE AI SOLAI IN LATERO CEMENTO UTILIZZATE NEGLI ANNI '60/'70
A	15.	QUALI SONO I DOCUMENTI CONTABILI UTILIZZATI NELLA CONTABILITA' DEI LAVORI PUBBLICI
A	16.	QUALI SONO GLI ELEMENTI RESISTENTI DI UN EDIFICIO IN CEMENTO ARMATO AL SISMA?

GRUPPO B (argomenti punti 2-3-4-7 art. 7 bando):

B	1.	QUALI SONO I PRINCIPALI STRUMENTI CHE DEFINISCONO E INCIDONO SUL GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE?
---	----	---



B	2.	QUALI SONO GLI ATTI DEL PGT E IL LORO PRINCIPALI CONTENUTI?
B	3.	QUALI SONO I DOCUMENTI DEL PIANO DELLE REGOLE E COSA DISCIPLINANO?
B	4.	QUALE FINALITÀ HA IL PIANO DEI SERVIZI (PS)?
B	5.	QUALI SONO I PRINCIPALI VINCOLI AMMINISTRATIVI SUL TERRITORIO?
B	6.	I CONTENUTI DEI PIANI URBANI COMUNALI CHE ATTENGONO ALLA DISCIPLINA DEL PAESAGGIO
B	7.	COSA SI INTENDE PER BARRIERA ARCHITETTONICA?
B	8.	LA CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE IN AMBITO COMUNALE
B	9.	COME VIENE STRUTTURATA UNA RETE CICLABILE URBANA/CITTADINA E RELATIVE CARATTERISTICHE
B	10.	ITER PROCEDURALE E CRITERI PROGETTUALI SPECIFICI CHE RIGUARDANO GLI INTERVENTI SU EDIFICI A VINCOLO MONUMENTALE
B	11.	PUMS: CONTENUTI E FINALITÀ
B	12.	COMPETENZE COMUNALI IN AMBITO DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE TPL CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A UNA CITTA' DI MEDIE DIMENSIONI
B	13.	QUALI SONO I PRINCIPALI STRUMENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ DOLCE E DELLA SICUREZZA DEGLI UTENTI DEBOLI DELLA STRADA?
B	14.	QUAL È LA FINALITÀ DEL REGOLAMENTO EDILIZIO E I SUOI PRINCIPALI CONTENUTI?
B	15.	TIPOLOGIA E CLASSIFICAZIONE DEI TITOLI EDILIZI
B	16.	QUALI SONO I PRINCIPALI STRUMENTI CHE ATTENGONO ALLA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA MOBILITÀ IN AMBITO COMUNALE?

GRUPPO C (argomenti punti 6-9-10 art. 7 bando):

C	1.	COSA SONO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E QUALI SONO QUELLI IMPIEGATI NEI CANTIERI TEMPORANEI IN PARTICOLARE QUELLI DI BONIFICA
C	2.	IL CERTIFICATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI UTILIZZO DA CHI VIENE REDATTO, QUANDO DEVE ESSERE REDATTO, VALIDITÀ E QUANDO DEVE ESSERE AGGIORNATO
C	3.	GLI INTERVENTI PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DI UN EDIFICIO: MODALITÀ DI INTERVENTO SULL'INVOLUCRO DELL'EDIFICIO NUOVO O ESISTENTE
C	4.	QUANDO DEVE ESSERE REDATTO E A COSA SERVE IL CERTIFICATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DI UN EDIFICIO
C	5.	INDAGINE AMBIENTALE PRELIMINARE E CARATTERIZZAZIONE: DIFFERENZE E FINALITÀ



C	6.	COSA SONO I SITI DI INTERESSE NAZIONALE, FARE UN ESEMPIO DI SITO DI INTERESSE NAZIONALE. CHI HA LE COMPETENZE PER I PROCEDIMENTI AMBIENTALI NELLE AREE RICOMPRESE NEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE.
C	7.	I PROCEDIMENTI DI BONIFICA DI UN SITO CONTAMINATO IN MODALITÀ ORDINARIA: IL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA CONTENUTI E COMPETENZE PER L'APPROVAZIONE.
C	8.	ULTIMATO L'INTERVENTO DI BONIFICA QUAL È L'ITER PER CONSEGUIRE LA CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA? QUAL' È L'ENTE COMPETENTE AL RILASCIO?
C	9.	I PROCEDIMENTI DI BONIFICA DI UN SITO CONTAMINATO IN MODALITÀ SEMPLIFICATA (ART. 242 BIS DEL D. LGS. 152/2006) COMPETENZE DEI DIVERSI ENTI E TEMPISTICHE PER LA CONCLUSIONE DEGLI STESSI.
C	10.	L'ANALISI DEL RISCHIO DI UN SITO CONTAMINATO CHE COSA DEFINISCE? DA CHI DEVE ESSERE APPROVATA?
C	11.	IN UN PROCEDIMENTO DI BONIFICA AI SENSI DEL 242 BIS (BONIFICA SEMPLIFICATA) È POSSIBILE AVERE COME OBIETTIVO DI BONIFICA LE CONCENTRAZIONI SOGLIA DI RISCHIO DERIVANTI DA UN'ANALISI DEL RISCHIO?
C	12.	IN FUNZIONE ALLA DESTINAZIONE URBANISTICA DI UN SITO QUANDO LO STESSO VIENE DEFINITO CONTAMINATO?
C	13.	PERCHÉ ALCUNI RIFIUTI NELL'ELENCO EUROPEO DEI RIFIUTI SONO INDICATI CON L'ASTERISCO? ALCUNI ESEMPI DI CODICI EER CHE POSSONO ESSERE PRODOTTI DURANTE UN CANTIERE DI BONIFICA DI SUOLO/SOTTOSUOLO O IN GENERALE IN UN CANTIERE EDILE.
C	14.	PER L'ESECUZIONE DI UN INTERVENTO EDILIZIO È SEMPRE OBBLIGATORIA LA STESURA DI UN PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO? DA CHI VIENE REDATTO?
C	15.	DA CHI VIENE REDATTO E QUALI SONO I CONTENUTI DEL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA.
C	16.	QUALI SONO LE PRINCIPALI FIGURE AZIENDALI PREVISTE DEL D.LGS. 81/2008 E QUALE RUOLO HANNO PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA ALL'INTERNO DELL'AMBIENTE DI LAVORO?